



FONDO PARITETICO
INTERPROFESSIONALE NAZIONALE
PER LA FORMAZIONE CONTINUA

PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (WHISTLEBLOWING) E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI

	SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma	SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano	Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto	
fonarcom.it		06 55301819			C.F. 97402570580



FONDO PARITETICO
INTERPROFESSIONALE NAZIONALE
PER LA FORMAZIONE CONTINUA

**PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE
ILLECITE (WHISTLEBLOWING) E DISCIPLINA DELLA TUTELA
DEL DIPENDENTE CHE SEGNALA ILLECITI
REV. 0 – LUGLIO 2024**

	SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto	
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 97402570580	2

1. PREMESSA	5
2. DEFINIZIONI	7
3. FINALITÀ	10
4. AMBITO DI APPLICAZIONE	10
4.1 Ambito di applicazione oggettivo	10
4.2 Ambito di applicazione soggettivo	11
5. RESPONSABILITÀ E DIFFUSIONE	11
6. PRINCIPI DI RIFERIMENTO	12
6.1 Conoscenza e consapevolezza	12
6.2 Garanzia della riservatezza dei dati personali e tutela del soggetto segnalante e del segnalato	12
6.3 Misure di protezione e divieto di ritorsione	12
6.4 Protezione del soggetto segnalato dalle segnalazioni in “malafede”	13
6.5 Imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio	13
6.6 Conservazione della documentazione inerente alle segnalazioni	14
7. SOGGETTI COINVOLTI	14
8. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE	14
9. PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI	16
9.1 Segnalazione interna	17
9.1.1 Modalità di segnalazione	17
9.1.2 Presupposti	17
9.1.3 Esame e valutazione delle segnalazioni	18
9.2 Segnalazione esterna (attiva solo per gli enti con una media di almeno 50 lavoratori)	19
9.2.1 Modalità di segnalazione	19
9.2.2 Presupposti	20
9.2.3 Esame e valutazione	21
9.3 Divulgazione pubblica (attivo solo per gli enti con una media di almeno 50 lavoratori)	21
9.4 Tutele del segnalante e del segnalato	22
9.4.1 Tutele del segnalante	22
9.4.2 Tutele del segnalato	24
10. SANZIONI	24
11. INFORMATIVA PRIVACY	25
11.1 Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento	25
11.2 Identità e dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati	25
11.3 Finalità e base giuridica del trattamento	25
11.4 Categorie di dati personali trattati	26

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 3

11.5	Ambito di comunicazione dei Dati Personali	27
11.6	Modalità del trattamento dei dati	27
11.7	Periodo di conservazione dei dati (criteri di determinazione)	27
11.8	Diritti riconosciuti	28
FACSIMILE DI MODULO DI SEGNALAZIONE.....		29

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo		Viale Virgilio, 59 74121 Taranto		
fonarcom.it		06 55301819					C.F. 97402570580	4

1. PREMESSA

Il whistleblowing è uno strumento attraverso il quale un soggetto qualificato, titolare di un rapporto giuridico di seguito individuato, può segnalare condotte ed atti illeciti.

La presente procedura ha per scopo quello, da un lato, di mettere a conoscenza del potenziale segnalante i propri diritti, le corrette procedure, l'estensione e i limiti della sua tutela; dall'altro, per il soggetto ricevente, ed eventuali altri soggetti coinvolti nella gestione e trattazione della segnalazione, di conoscere il perimetro del proprio compito e le connesse responsabilità; non da ultimo, anche soggetti terzi eventualmente menzionati nella segnalazione possono avere conoscenza di quale possa essere la trattazione dei dati che li riguardano e di quale tipo di accesso sia possibile agli stessi dati.

Fonti di riferimento:

- D.lgs. del 10 marzo 2023, n. 24 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/03/15/23G00032/sq>.
- Direttiva (UE) 2019/1937 del parlamento europeo e del consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione <https://eur-lex.europa.eu/legalcontent/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019L1937&from=RO>.
- Legge 30 novembre 2017, n. 179 Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/12/14/17G00193/sq>.
- Linee guida ANAC del 9.6.2021 in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing).
- FAQ ANAC in materia di Anticorruzione – whistleblowing.
- Regolamento ANAC per la gestione delle segnalazioni e tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 bis decreto legislativo n. 165/2001.

Il whistleblowing è dunque conosciuto come una misura di prevenzione e contrasto alla corruzione; tuttavia, in quanto meccanismo di disvelamento di illeciti all'interno del luogo di lavoro, l'istituto ha anche la funzione

SEDE NAZIONALE		SEDI TERRITORIALI		
Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano	Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 5

di rendere possibile la soluzione di problemi da parte del datore di lavoro e creare un ambiente favorevole alla comunicazione tra dipendenti e datori di lavoro.

Al fine del raggiungimento di questi obiettivi, è opportuna la regolamentazione di aspetti specifici:

- la creazione di canali preimpostati, chiari, accessibili e sicuri, per veicolare le segnalazioni interne di possibili illeciti. L'invio di segnalazioni attraverso canali specifici è utile anche all'ente a veicolare le stesse presso un destinatario specificamente preposto ad attività di accertamento;
- le tutele nei confronti di persone che subiscono discriminazioni per avere segnalato situazioni illecite a danno di interessi collettivi;
- la ricezione da parte di FonARCom di informazioni relative a irregolarità o illeciti che probabilmente non sarebbero altrimenti pervenute all'attenzione dell'ente;
- la previsione di sanzioni per i soggetti che tentano di ostacolare il processo di segnalazione degli illeciti, nonché per coloro che compiono attività discriminatorie ritorsive nei confronti dei segnalanti;
- la percezione di un ambiente in cui esistono processi specifici per comunicare malfunzionamenti o irregolarità.

Il whistleblowing, se implementato in modo corretto, e se adeguatamente promosso all'interno di FonARCom, può costituire per il Fondo stesso una risorsa utile per favorire un corretto svolgimento della sua attività.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo		Viale Virgilio, 59 74121 Taranto	
fonarcom.it	06 55301819					C.F. 97402570580	6

2. DEFINIZIONI

C.d.A.: Consiglio di amministrazione

Codice etico: adottato ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/01, è un documento con cui FonARCom enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Fondo stesso rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale. Il Codice etico si propone di fissare "standards" etici di riferimento e norme comportamentali che i Destinatari del Codice stesso devono rispettare nei rapporti con FonARCom ai fini di prevenzione e repressione di condotte illecite.

Collaboratori: coloro che agiscono in nome e/o per conto di FonARCom sulla base di un mandato o di altro rapporto di collaborazione.

Consulenti: Soggetti che esercitano la loro attività in favore del Fondo in forza di un rapporto contrattuale.

G.D.P.R.: Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

D. Lgs. n. 231/2001 o D. Lgs.: il Decreto Legislativo n. 231 del 08.06.01 e ss.mm., recanti le norme sulla Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica.

D. Lgs. n. 24/2023: il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n.24 relativo all'attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Destinatari del Codice etico: Amministratori, Presidente, Sindaci, Direttore e Vicedirettore (tutti coloro che, anche di fatto, svolgono funzioni di gestione, amministrazione, direzione, o controllo nel Fondo); Personale dipendente, cui s'intendono assimilati, ai fini dell'applicazione del presente Modello, i collaboratori a progetto; Consulenti (coloro i quali operano su mandato o anche su procura – generale o speciale - alle liti, in nome e per conto del Fondo); Parti Terze (es. collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, clienti).

Destinatari del Modello: Amministratori, Presidente, Sindaci, Direttore e Vicedirettore (tutti coloro che, anche di fatto, svolgono funzioni di gestione, amministrazione, direzione, o controllo nel Fondo); Personale dipendente, cui s'intendono assimilati, ai fini dell'applicazione del presente Modello, i collaboratori a progetto; Consulenti (coloro i quali operano su mandato o anche su procura – generale o speciale - alle liti, in nome e per conto del Fondo); Parti Terze (es. collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, clienti).

Divulgazione pubblica: rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Facilitatore: persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 7

FonARCom o “Fondo” o “Ente” o “Associazione”: Fondo paritetico per la formazione continua dei lavoratori dipendenti. Costituito ex post accordo interconfederale del 06.12.05, previsto dall’art. 118 della L. n. 388 del 2000 e ssmii, tra le Parti Sociali: C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e CONF.S.A.L. (Confederazione Sindacati Autonomi Lavoratori) ha assunto la forma di “associazione dotata di personalità giuridica ai sensi del Capo II, Titolo II – Libro I c.c. e degli artt. 1 e 9 del reg. di cui al D.d.R. 10.02.00 n. 361”. Privo di scopo di lucro, opera a favore di imprese e dipendenti dei settori economici del terziario, dell’artigianato e delle p.m.i. in una logica ispirata alla qualificazione professionale, allo sviluppo occupazionale ed alla competitività imprenditoriale.

Gestore della segnalazione: persona o ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione. Essa può essere affidata a un soggetto esterno, anch’esso autonomo e con personale specificamente formato.

Lavoratori subordinati o dipendenti: tutti i dipendenti di FonARCom (inclusi quadri direttivi e dirigenti).

Modello / MOG: Modello di organizzazione, gestione e controllo ex artt. 6 e 7 del Decreto 231/2001.

OdV: Organismo di Vigilanza previsto dagli artt. 6, comma 1, lettera b) e 7 del D. Lgs. 231/2001, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello e di curarne l’aggiornamento.

Piattaforma: strumento informatico per la gestione delle segnalazioni.

Persona coinvolta: persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente.

Responsabile Whistleblowing: è il soggetto, interno o esterno all’Ente, a cui è affidato il compito di gestire il sistema *whistleblowing* del Fondo. Il Responsabile Whistleblowing ha un ruolo fondamentale nel sistema di segnalazione, in quanto ha il compito di supervisionare il canale di segnalazione *whistleblowing* e di dirigere, coordinare e controllare chi si occupa di effettuare l’analisi preliminare delle segnalazioni *whistleblowing* e di svolgerne l’istruttoria finale.

Il Responsabile Whistleblowing si occupa, inoltre, di gestire, in ambito *whistleblowing*, le relazioni con i vertici, l’Organismo di Vigilanza 231 (OdV 231) e le Autorità Competenti (es: ANAC).

Il soggetto da nominare Responsabile Whistleblowing Aziendale deve essere scelto tra soggetti, interni o esterni all’azienda, in grado di garantire il rispetto dei requisiti di autonomia, imparzialità e indipendenza e in possesso di comprovata esperienza e specifiche competenze legali, organizzative e tecniche in materia di anticorruzione, *whistleblowing* e responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Riscontro: comunicazione alla persona segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione.

Segnalazione: la comunicazione scritta od orale di informazioni sulle violazioni.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 8

Segnalazione anonima: quando le generalità del segnalante non sono esplicitate né sono altrimenti individuabili.

Segnalazione aperta: quando il segnalante solleva apertamente un problema senza limiti legati alla propria riservatezza.

Segnalazione riservata: quando l'identità del segnalante non è esplicitata, ma è tuttavia possibile risalire alla stessa in specifiche e determinate ipotesi di seguito indicate.

Segnalazione in mala fede: la segnalazione fatta al solo scopo di danneggiare o, comunque, recare pregiudizio a un Destinatario della segnalazione. Segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave che si rivelano infondate.

Segnalazione interna: comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interna.

Segnalazione esterna: comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna.

Soggetti apicali: persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione del Fondo o di una sua unità dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché persone che esercitano, anche di fatto, la gestione o il controllo del Fondo.

Soggetti segnalanti: persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Soggetti segnalati: i Destinatari della segnalazione che abbiano commesso presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a quanto stabilito.

Soggetti Terzi: controparti contrattuali di FonARCom, sia persone fisiche sia persone giuridiche (quali ad esempio fornitori o consulenti) con cui il Fondo addivenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata, e destinati a cooperare con FonARCom nell'ambito delle attività a rischio.

Sottoposti: persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di un soggetto in posizione apicale ex art. 5 comma 1 lett. b) del Decreto 231/2001.

SEDE NAZIONALE		SEDI TERRITORIALI		
Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano	Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819			C.F. 97402570580 9

3. FINALITÀ

La presente procedura ha lo scopo di istituire chiari e identificati canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni – aperte, anonime e riservate – relative a ipotesi di condotte illecite rilevanti nei seguenti settori/ambiti:

- i. violazioni del Modello 231, Codice Etico ovvero condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- ii. violazioni della normativa comunitaria in una gamma molto ampia di settori espressamente indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937 (tra questi: appalti pubblici, servizi finanziari, sicurezza dei prodotti e dei trasporti, ambiente, alimenti, salute pubblica, privacy, sicurezza della rete, concorrenza).

Inoltre, la presente procedura è tesa a:

- a) garantire la riservatezza dei dati personali del segnalante e del presunto responsabile della violazione, ferme restando le regole che disciplinano le indagini o i procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria in relazione ai fatti oggetto della segnalazione, o comunque i procedimenti disciplinari in caso di segnalazioni effettuate in malafede;
- b) tutelare adeguatamente il soggetto segnalante contro condotte ritorsive e/o, discriminatorie dirette o indirette per motivi collegati "direttamente o indirettamente" alla segnalazione;
- c) assicurare per la segnalazione un canale specifico, indipendente e autonomo.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

4.1 Ambito di applicazione oggettivo

La presente procedura si applica a ipotesi di condotte illecite rilevanti nei seguenti settori/ambiti:

- i. violazioni del Modello 231, Codice Etico ovvero condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- ii. violazioni della normativa comunitaria in una gamma molto ampia di settori espressamente indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937 (tra questi: appalti pubblici, servizi finanziari, sicurezza dei prodotti e dei trasporti, ambiente, alimenti, salute pubblica, privacy, sicurezza della rete, concorrenza).

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 10

4.2 Ambito di applicazione soggettivo

La presente normativa si applica ai Destinatari del Modello di Organizzazione e Gestione e/o del Codice Etico, ossia:

- Amministratori, Presidente, Sindaci, Direttore e Vicedirettore (tutti coloro che, anche di fatto, svolgono funzioni di gestione, amministrazione, direzione, o controllo nel Fondo).
- Personale dipendente: cui s'intendono assimilati, ai fini dell'applicazione del presente Modello, i collaboratori a progetto; ebbene, tutti i dipendenti di FonARCom devono operare, nel perseguimento degli obiettivi del Fondo e nella conclusione di qualunque operazione, con professionalità e dedizione, in sintonia con le politiche del Fondo, nonché con spirito di responsabilità sociale. In tale ottica i dipendenti, oltre a conformarsi alle leggi e alle normative vigenti, devono improntare le proprie azioni ai principi del Codice Etico e Comportamentale e a quelli esplicitati nel Modello, dei quali devono pienamente conoscere i contenuti e promuovere il rispetto da parte dei terzi che abbiano relazioni con l'Ente. Le regole contenute nel Modello integrano il comportamento che il dipendente è tenuto ad osservare anche in conformità delle regole di ordinaria diligenza disciplinate dagli artt. 2104 e 2105 c.c.
- Consulenti (coloro i quali operano su mandato o anche su procura – generale o speciale - alle liti, in nome e per conto del Fondo).
- Organismo di Vigilanza (nominato dal Fondo);
- Parti Terze (FonARCom si avvale, per il perseguimento dei propri obiettivi, anche di soggetti esterni all'Ente (di seguito "Parti Terze"). In particolare, nel definire le modalità di acquisizione di lavori, beni e servizi, FonARCom ha tenuto conto delle linee guida sul sistema dei controlli indicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con circolare n. 36 del 18.11.03 ("Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua. Criteri e modalità per la gestione delle risorse finanziarie di cui ai commi 10 e 12 lettera b) dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) e successive modificazioni").

5. RESPONSABILITÀ E DIFFUSIONE

La presente procedura è parte integrante del Modello e, dunque, è approvata dal Consiglio di amministrazione di FonARCom che, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 11

È accessibile in “formato elettronico”:

- nel sito internet: <https://www.fonarcom.it/amministrazione-trasparente/segnalazioni-whistleblowing/>;

Le medesime modalità di diffusione sopra enunciate sono adottate per le revisioni ed integrazioni successive della procedura.

6. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Le persone coinvolte nella presente procedura operano nel rispetto del sistema normativo, organizzativo e dei poteri e delle deleghe interne e sono tenute ad operare in conformità con le normative di legge ed i regolamenti vigenti e nel rispetto dei principi di seguito riportati.

6.1 Conoscenza e consapevolezza

La presente procedura di segnalazione rappresenta un elemento fondamentale al fine di garantire piena consapevolezza per un efficace presidio dei rischi e delle loro interrelazioni e per orientare i mutamenti della strategia e del contesto organizzativo.

6.2 Garanzia della riservatezza dei dati personali e tutela del soggetto segnalante e del segnalato

Tutti i soggetti che ricevono, esaminano e valutano le segnalazioni e ogni altro soggetto coinvolto nel processo di gestione delle segnalazioni, sono tenuti a garantire la massima riservatezza sui fatti segnalati, sull'identità del segnalato e del segnalante che è opportunamente tutelato da condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali. Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse. L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati. Il divieto di rivelare l'identità del *whistleblower* è da riferirsi non solo al nominativo del segnalante ma anche a tutti gli elementi della segnalazione, dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante.

6.3 Misure di protezione e divieto di ritorsione

Per tutelare il segnalante e incentivare le segnalazioni, la normativa stabilisce che lo stesso non possa subire alcuna ritorsione, prevedendo specifiche misure di protezione e limitazioni della responsabilità. Se il segnalante dimostra di aver effettuato una segnalazione, una divulgazione pubblica o una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile e di aver subito un danno, si presume, salvo prova contraria, che il danno sia conseguenza di tale segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 12

Da tale presunzione ne discende che, in caso di segnalazione, talune fattispecie possano considerarsi ritorsioni (es. il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti; la retrocessione di grado o la mancata promozione; il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro; la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa; le note di merito negative o le referenze negative; etc.). I Segnalanti possono comunicare all'ANAC le ritorsioni che ritengono di avere subito. In caso di ritorsioni commesse nel contesto lavorativo di un soggetto del settore pubblico, l'ANAC informa immediatamente il Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e gli eventuali organismi di garanzia o di disciplina, per i provvedimenti di loro competenza. In caso di ritorsioni commesse nel contesto lavorativo di un soggetto del settore privato l'ANAC informa l'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza.

Per l'elenco completo dei comportamenti ritenuti ritorsivi si fa espresso rinvio all'art. 17 del d.lgs. 24 del 2023 "Protezione delle persone che segnalano violazioni Whistleblowing".

6.4 Protezione del soggetto segnalato dalle segnalazioni in "malafede"

Tutti i soggetti sono tenuti al rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. A tal fine, è fatto obbligo al soggetto segnalante dichiarare se ha un interesse privato collegato alla segnalazione. Più in generale, FonARCom garantisce adeguata protezione dalle segnalazioni in "malafede", censurando simili condotte ed informando che le segnalazioni inviate allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio nonché ogni altra forma di abuso del presente documento sono fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre sedi competenti. Quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele di cui al presente capo non sono garantite e alla persona segnalante o denunciante è irrogata una sanzione disciplinare.

6.5 Imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio

Tutti i soggetti che ricevono, esaminano e valutano le segnalazioni sono in possesso di requisiti morali e professionali e assicurano il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza e la dovuta obiettività, competenza e diligenza nello svolgimento delle loro attività. La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 13

6.6 Conservazione della documentazione inerente alle segnalazioni

Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza.

7. SOGGETTI COINVOLTI

Il sistema di segnalazione può essere attivato dai seguenti soggetti:

- Amministratori, Presidente, Sindaci, Direttore e Vicedirettore (tutti coloro che, anche di fatto, svolgono funzioni di gestione, amministrazione, direzione, o controllo nel Fondo).
- Personale dipendente: cui s'intendono assimilati, ai fini dell'applicazione del presente Modello, i collaboratori a progetto.
- Consulenti (coloro i quali operano su mandato o anche su procura – generale o speciale - alle liti, in nome e per conto del Fondo).
- Componenti dell'Organismo di Vigilanza;
- Parti Terze (FonARCom si avvale, per il perseguimento dei propri obiettivi, anche di soggetti esterni all'Ente (di seguito "Parti Terze").
- Coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per FonARCom e siano sotto il controllo e la direzione dell'Ente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati).
- Coloro che, pur esterni all'Ente, operino, direttamente o indirettamente, in maniera stabile, per FonARCom o con FonARCom (ad es. collaboratori continuativi; fornitori strategici; consulenti; fornitori; clienti).

Inoltre, la disciplina si applica anche alle segnalazioni che riguardino violazioni acquisite nell'ambito di un rapporto di lavoro nel frattempo terminato, nonché a coloro il cui rapporto di lavoro non sia ancora iniziato, qualora le informazioni sulle violazioni oggetto della segnalazione siano state acquisite durante il processo di selezione, ovvero in altre fasi precontrattuali.

8. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

La nuova disciplina prevista dal d. lgs 24/2023 si applica alle violazioni delle disposizioni normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui i soggetti segnalanti siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato. Le segnalazioni possono avere a oggetto:

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 14

- i) condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto n. 231/2001 e violazioni dei modelli 231;
- ii) violazioni della normativa europea in materia di sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata e protezione dei dati personali, sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- iii) violazioni della normativa in materia di concorrenza e aiuti di Stato.

Sono escluse le contestazioni:

- i) legate a un interesse personale del segnalante, che attengono ai rapporti individuali di lavoro;
- ii) in materia di sicurezza e difesa nazionale;
- iii) relative a violazioni già disciplinate in via obbligatoria in alcuni settori speciali (servizi finanziari, prevenzione riciclaggio, terrorismo, sicurezza nei trasporti, tutela dell'ambiente).

Le segnalazioni possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

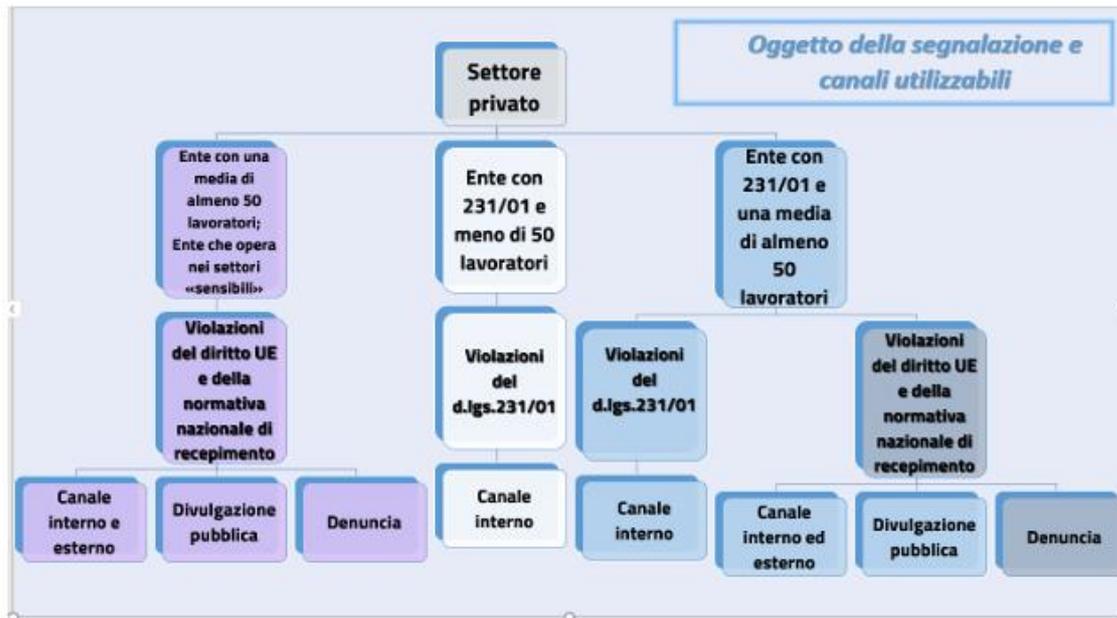
- violazioni relative alla tutela dei lavoratori, ivi inclusa la normativa antinfortunistica;
- presunti illeciti, tra quelli previsti dal Modello 231 del Fondo, da parte di esponenti aziendali nell'interesse o a vantaggio dello stesso;
- violazioni del Codice etico, del Modello 231, delle procedure aziendali;
- comportamenti illeciti nell'ambito dei rapporti con esponenti delle pubbliche amministrazioni;
- violazioni delle disposizioni previste a tutela dell'ambiente;
- violazioni in materia di tutela della vita privata e violazione dei dati personali.

Le segnalazioni prese in considerazione sono soltanto quelle che riguardano fatti riscontrati direttamente dal segnalante, non basati su voci correnti; inoltre, la segnalazione non deve riguardare lamentele di carattere personale. Il segnalante non deve utilizzare l'istituto per scopi meramente personali, per rivendicazioni o ritorsioni, che, semmai, rientrano nella più generale disciplina del rapporto di lavoro/collaborazione o dei rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi, per le quali occorre riferirsi alle procedure di competenza delle strutture aziendali.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 15

9. PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Settore privato



Le segnalazioni possono essere effettuate mediante l'utilizzo di tre strumenti:

- canali di segnalazione interni all'ente;
- canale esterno gestito dall'ANAC;
- divulgazione pubblica tramite la stampa, o mezzi elettronici, o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

FonARCom, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015 – ove presenti – , attiva, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 16

9.1 Segnalazione interna

9.1.1 Modalità di segnalazione

Un soggetto segnalante, qualora abbia il ragionevole sospetto che si sia verificato o che possa verificarsi una delle violazioni indicate al precedente paragrafo 8, ha la possibilità di effettuare una segnalazione nelle seguenti modalità:

- **Segnalazione aperta o anonima** attraverso la piattaforma informatica dedicata “Whistleblowing” accessibile al seguente indirizzo web: <https://fonarcom.segnalazioni.net/>;
- **Segnalazione aperta**, attraverso l’indirizzo di posta elettronica organismodivigilanza@fonarcom.it oppure indirizzata tramite posta ordinaria a: Organismo di Vigilanza c/o FonARCom, Salita di San Nicola da Tolentino 1/b, 00187 - Roma, **riportando sulla busta la dicitura RISERVATA**;

9.1.2 Presupposti

La gestione della segnalazione può essere affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale formato, o a un soggetto esterno. I soggetti privati che hanno impiegato, nell’ultimo anno, una media di lavoratori - con contratti a tempo indeterminato o determinato - non superiore a 249, possono condividere il canale di segnalazione interna.

Le segnalazioni devono essere circostanziate e fondate su elementi precisi e concordanti, riguardare fatti riscontrabili e conosciuti direttamente da chi segnala, e devono contenere tutte le informazioni necessarie per individuare gli autori della condotta illecita.

Il soggetto segnalante è tenuto quindi a riportare in modo chiaro e completo tutti gli elementi utili per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutarne la fondatezza e l’oggettività, indicando, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- riferimenti sullo svolgimento dei fatti (es. data, luogo) ogni informazione e/o prova che possa fornire un valido riscontro circa la sussistenza di quanto segnalato;
- generalità o altri elementi che consentano di identificare chi ha commesso quanto dichiarato;
- generalità di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di Segnalazione;
- eventuali interessi privati collegati alla Segnalazione.

Sebbene il Fondo, in conformità al Codice etico, ritenga preferibili le segnalazioni trasmesse non in forma anonima, sono, tuttavia, ammesse anche segnalazione anonime. Le segnalazioni anonime sono accettate solo qualora siano adeguatamente circostanziate e in grado di far emergere fatti e situazioni determinate.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 17

Esse saranno prese in considerazione solo qualora non appaiano *prima facie* irrilevanti, destituite di fondamento o non circostanziate.

Restano fermi, in ogni caso, i requisiti della buona fede e della veridicità dei fatti o situazioni segnalati, a tutela del denunciato.

Per le segnalazioni non effettuate attraverso la piattaforma Whistleblowing, è disponibile un fac-simile di Modulo segnalazione, in calce alla presente.

9.1.3 Esame e valutazione delle segnalazioni

Il soggetto preposto alla ricezione e all'analisi delle segnalazioni è l'Organismo di Vigilanza, che, d'intesa con il Responsabile *Whistleblowing*, avente il compito di supervisionare il canale di segnalazione *whistleblowing* e di dirigere, coordinare e controllare l'Organismo stesso, provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna.

L'OdV svolge direttamente tutte le attività volte all'accertamento dei fatti oggetto della segnalazione. In funzione dell'oggetto della segnalazione, può anche avvalersi del supporto e della collaborazione di strutture e funzioni aziendali quando, per la natura e la complessità delle verifiche, risulti necessario un loro coinvolgimento, come anche di consulenti esterni.

In ogni caso, durante tutta la gestione della segnalazione è fatto salvo il diritto alla riservatezza del segnalante.

Nello specifico, le attività in cui si articola il processo gestionale delle segnalazioni sono: ricezione, istruttoria ed accertamento;

- **Ricezione:** l'OdV riceve le segnalazioni. Entro sette giorni il segnalante deve ricevere un avviso circa il ricevimento della segnalazione stessa e dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- **Istruttoria ed accertamento:** valutazione, da parte dell'OdV e del Responsabile *Whistleblowing*, delle segnalazioni ricevute, avvalendosi, a seconda della loro natura, delle strutture interne del Fondo per lo svolgimento degli approfondimenti sui fatti oggetto di segnalazione. L'OdV può ascoltare direttamente l'autore della segnalazione - se noto - o i soggetti menzionati nella medesima; ad esito dell'attività istruttoria assume, motivandole, le decisioni conseguenti, archiviando, ove del caso, la segnalazione o richiedendo a FonARCom di procedere alla valutazione ai fini disciplinari e sanzionatori di quanto accertato e/o agli opportuni interventi sul MOG.
- **Riscontro:** d'intesa con il Responsabile Whistleblowing, l'OdV fornisce riscontro alla segnalazione entro 3 mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza, dalla scadenza dei 7 giorni successivi alla presentazione.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 18

Ove gli approfondimenti effettuati evidenzino situazioni di violazioni nei suindicati settori ovvero si sia maturato il fondato sospetto di commissione di un reato, d'intesa con il Responsabile Whistleblowing, l'OdV procede senza indugio alla comunicazione della segnalazione e delle proprie valutazioni tempestivamente agli Amministratori, Presidente, Sindaci, Direttore e Vicedirettore, ai dirigenti e a tutti i dipendenti. L'OdV, inoltre, informa il segnalante – entro e non oltre tre mesi – sugli sviluppi del procedimento di analisi/valutazione Whistleblowing, tenendo conto dell'obbligo della confidenzialità delle informazioni ricevute, anche per ottemperanza ad obblighi di legge, che impediscano la divulgazione delle risultanze in ambiti esterni.

Le segnalazioni inviate allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio alla segnalata, nonché ogni altra forma di abuso del presente documento, sono fonte di responsabilità del segnalante, in sede disciplinare e nelle altre sedi competenti, in particolar modo se venga accertata l'infondatezza di quanto segnalato e la strumentale e volontaria falsità di accuse, rilievi, censure, ecc. A tal fine, qualora nel corso delle verifiche la segnalazione ricevuta si riveli intenzionalmente diffamatoria, nonché la segnalazione si riveli infondata ed effettuata con dolo o colpa grave, in coerenza con quanto sopra descritto, il Fondo potrà applicare opportuni provvedimenti disciplinari.

Al fine di garantire la ricostruzione delle diverse fasi del processo, l'OdV è tenuto a documentare, mediante la conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali. I documenti in formato elettronico sono conservati sull'apposita piattaforma, ovvero in una "directory" protetta da credenziali di autenticazione conosciute esclusivamente dal gestore della segnalazione ovvero dai soggetti espressamente autorizzati. In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede, l'OdV, d'intesa con il Responsabile Whistleblowing, si riserva di archiviare le stesse, cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati. I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato, il cui accesso è consentito al gestore della segnalazione ovvero ai soggetti espressamente autorizzati.

9.2 Segnalazione esterna (attiva solo per gli enti con una media di almeno 50 lavoratori)

9.2.1 Modalità di segnalazione

L'Autorità competente per le segnalazioni esterne, anche del settore privato, è l'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC"). La segnalazione avviene in forma scritta, tramite piattaforma informatica, od orale attraverso linee telefoniche o messaggistica vocale o, su richiesta del segnalante, con un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. Il canale esterno è attivo solo per gli enti con una media di almeno 50 lavoratori. Per tutti gli altri enti, con un numero inferiore a 50 dipendenti, è attivo il solo canale di segnalazione interna di cui al punto 9.1).

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 97402570580 19

Il canale esterno è attivabile secondo tre differenti modalità:

- tramite la piattaforma informatica ANAC, che consente, in modo informatizzato, la compilazione, l'invio e la ricezione del modulo di segnalazione, la gestione dell'istruttoria e l'eventuale inoltro ad altre Autorità competenti. Nel sito istituzionale di ANAC, cliccando il link alla pagina dedicata, si accede al servizio dedicato al "whistleblowing" (<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>);
- segnalazioni orali: contattando il numero +39 06 62289571, ANAC predispone un servizio telefonico con operatore che, previa presentazione vocale dell'informativa del trattamento dei dati personali e delle indicazioni necessarie per reperire online il testo completo di tale informativa, consente l'acquisizione delle segnalazioni orali. L'operatore è un componente dell'Ufficio ANAC competente, che acquisisce la segnalazione telefonicamente e la inserisce sulla piattaforma ANAC unitamente al file audio di registrazione della telefonata;
- Segnalazioni raccolte tramite "Incontri diretti fissati entro un termine ragionevole": questa tipologia di segnalazioni viene acquisita mediante incontro diretto - previa presentazione dell'informativa del trattamento dei dati personali e delle indicazioni necessarie per reperire online il testo completo di tale informativa - tramite un operatore, che inserisce la segnalazione nella piattaforma informatica, analogamente a quanto previsto per le segnalazioni orali sopra descritte.

9.2.2 Presupposti

La persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna solo se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme;
- b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

SEDE NAZIONALE		SEDI TERRITORIALI		
Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano	Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819			C.F. 9740257058020

9.2.3 Esame e valutazione

Come per quelle interne, ANAC è chiamata a svolgere le seguenti attività: dare avviso alla persona segnalante del ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dal ricevimento; istruttoria; riscontro entro 3 o 6 mesi; comunicazione dell'esito finale.

Se la violazione non rientra nella propria competenza, la trasmette alle autorità giudiziaria o amministrativa competente, dandone contestuale avviso al segnalante.

Vi sono disposizioni comuni alle segnalazioni interne ed esterne, e segnatamente:

- le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse;
- l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso dello stesso segnalante;
- le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre 5 anni dalla comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

9.3 Divulgazione pubblica (attivo solo per gli enti con una media di almeno 50 lavoratori)

Con la divulgazione pubblica si vuole rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone. La divulgazione pubblica può essere effettuata tramite la stampa o mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Il canale esterno è attivo solo per gli enti con una media di almeno 50 lavoratori. Per tutti gli altri enti con un numero inferiore a 50 dipendenti, è attivo il solo canale di segnalazione interna di cui al punto 9.1.

La persona segnalante può effettuare una divulgazione pubblica, solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- ha già effettuato una segnalazione interna ed esterna, ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna, e non è stato dato riscontro nei termini previsti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove, oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella stessa.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo		Viale Virgilio, 59 74121 Taranto	
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 9740257058021	

9.4 Tutele del segnalante e del segnalato

9.4.1 Tutele del segnalante

FonARCom, in ottemperanza alla normativa di riferimento ed al fine di favorire la diffusione di una cultura della legalità e di incoraggiare la segnalazione degli illeciti, assicura la riservatezza dei dati personali del segnalante e la confidenzialità delle informazioni contenute nella segnalazione e ricevute da parte di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e inoltre garantisce che la segnalazione non costituisca di per sé violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.

È compito del gestore della segnalazione garantire la riservatezza del soggetto segnalante sin dal momento della presa in carico della segnalazione, anche nelle ipotesi in cui la stessa dovesse rivelarsi successivamente errata o infondata. Il venire meno di tale obbligo costituisce violazione della presente procedura ed espone il gestore a responsabilità.

Le tutele sono concesse quando il segnalante, al momento della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile, o della divulgazione pubblica, aveva il fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni fossero vere e rientrassero nell'ambito di applicazione oggettivo della normativa. Il segnalante può comunicare all'ANAC le ritorsioni che ritiene di avere subito. Nel caso siano state commesse nel contesto lavorativo di un soggetto del settore pubblico, l'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica e gli eventuali organismi di garanzia o disciplina, per i provvedimenti di loro competenza; in caso di ritorsioni commesse nel contesto lavorativo privato, l'ANAC informa l'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di competenza.

In particolare, FonARCom garantisce che l'identità del segnalante non possa essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelarne la riservatezza ad eccezione dei casi in cui:

- la segnalazione risulti fatta allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio al segnalato (c.d. segnalazione in "mala fede") e si configuri una responsabilità a titolo di calunnia o di diffamazione ai sensi di legge;
- la riservatezza non sia opponibile per legge (es. indagini penali, ecc.);

Per quanto concerne, in particolare, l'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 9740257058022

consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità. Gli atti di ritorsione assunti in violazione della predetta normativa sono nulli.

Nei confronti del segnalante non è consentita né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. Per misure discriminatorie s'intendono le azioni disciplinari ingiustificate, demansionamenti senza giustificato motivo, le molestie sul luogo di lavoro e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro disagiati o intollerabili.

Per l'elenco completo dei comportamenti ritenuti ritorsivi si fa espresso rinvio all'art. 17 del d.lgs. 24 del 2023 "Protezione delle persone che segnalano violazioni Whistleblowing".

LIMITAZIONI ALLA RESPONSABILITÀ

Il segnalante non è punibile qualora riveli o diffonda informazioni su violazioni coperte dall'obbligo di segreto (diverso da quello su informazioni classificate, segreto medico e forense e deliberazioni degli organi giurisdizionali), relative alla tutela del diritto d'autore, o alla protezione dei dati personali, o che offendono la reputazione della persona coinvolta o denunciata, quando, al momento della rivelazione o diffusione, vi fossero fondati motivi per ritenere che la rivelazione o diffusione delle stesse informazioni fosse necessaria per svelare la violazione.

FACILITATORE

Per facilitatore deve intendersi la persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata. Il decreto legislativo mira a proteggere i whistleblower sia dalle ritorsioni dirette – quelle rivolte direttamente a loro, come ad esempio il licenziamento, il mobbing, la calunnia, ecc. – , sia dalle ritorsioni indirette – quelle destinate a persone fisiche o giuridiche diverse dai whistleblower, come ad esempio le persone operanti all'interno del medesimo contesto lavorativo che assistono i whistleblower nel processo di segnalazione (i cosiddetti "facilitatori"), quelle contro i loro colleghi di lavoro o i loro parenti che sono in una relazione di lavoro con il loro datore di lavoro o il loro cliente o destinatario dei servizi, quelle verso enti di cui il whistleblower è proprietario, per cui lavora o a cui è altrimenti connesso in un contesto lavorativo, come l'annullamento della fornitura di servizi, l'inserimento in una lista nera o il boicottaggio. Dunque, le stesse misure (protezione dalle ritorsioni e limitazione responsabilità) si applicano non solo ai segnalanti, ma anche ad altri soggetti specificamente individuati: i c.d. facilitatori, i colleghi e i parenti del segnalante e i soggetti giuridici collegati al segnalante.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo		Viale Virgilio, 59 74121 Taranto	
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 9740257058023	

9.4.2 Tutele del segnalato

In conformità con la normativa vigente, FonARCom ha adottato le stesse forme di tutela a garanzia della privacy del Segnalante anche per il presunto responsabile della violazione, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge che imponga l'obbligo di comunicare il nominativo del Segnalato (es. richieste dell'Autorità giudiziaria, ecc.).

Il presente documento lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante in "mala fede", e sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, quali le Segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura. La persona coinvolta dalla segnalazione può essere sentita, anche attraverso la produzione di osservazioni e documenti scritti, nell'ambito dell'istruttoria sulla segnalazione interna o esterna che la riguarda.

10. SANZIONI

ANAC ha il potere di sanzionare le violazioni della nuova disciplina. In particolare, l'Autorità applica le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che sono state commesse ritorsioni o quando accerta che la segnalazione è stata ostacolata o che si è tentato di ostacolarla o che è stato violato l'obbligo di riservatezza;
- da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che non sono stati istituiti canali di segnalazione, che non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero che l'adozione di tali procedure non è conforme a quelle previste per i canali interni, nonché quando accerta che non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute;
- da 500 a 2.500 euro nei confronti del segnalante, qualora sia accertata la sua responsabilità civile, a titolo di dolo o colpa grave, per diffamazione e calunnia.

I soggetti del settore privato che adottano un modello organizzativo 231, con meno di 50 dipendenti, devono prevedere nel sistema disciplinare sanzioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra richiamati.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 9740257058024

11. INFORMATIVA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi degli artt. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito “**Regolamento**” o “**GDPR**”) e delle normative in materia di privacy attualmente vigenti.

Siamo quindi ad informarLa che i dati in possesso del **Fondo FonARCom**, in qualità di Titolare del Trattamento (di seguito “Titolare”), saranno trattati nel rispetto dei principi previsti dall’art. 5 del Regolamento e garantendo la liceità del trattamento secondo quanto riportato nell’art. 6 del medesimo Regolamento:

11.1 Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento è il Fondo FonARCom, avente sede legale in Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/B e C.F. 97402570580 contattabile all’indirizzo mail: privacy@fonarcom.it.

11.2 Identità e dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati incaricato dal Titolare è lo Studio Rivelli Consulting S.r.l. che può essere contattato all’indirizzo mail: privacy@fonarcom.it per qualsiasi richiesta da parte degli autorizzati o degli interessati.

11.3 Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) la corretta e completa gestione delle Segnalazioni in conformità alla vigente normativa in materia di whistleblowing, porre in essere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di Segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti, dare seguito ad eventuali richieste delle Autorità;
- b) accertare, esercitare o difendere in sede giudiziaria e/o stragiudiziale i diritti o gli interessi del Titolare o di terzi.

Con riguardo alla finalità di cui al punto a), la base giuridica del trattamento è l’art. 6(1)(c) del GDPR – “*adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare*”.

Con riferimento alla finalità di cui al punto b), la base giuridica del trattamento è l’art. 6(1)(f) del GDPR – “*perseguimento del legittimo interesse del titolare o di terzi*”. Con particolare riferimento alla finalità basata sul legittimo interesse del Titolare o di terzi, si specifica che il legittimo interesse del Titolare a trattare i dati è equamente bilanciato con gli interessi del segnalante in relazione a diritti e libertà fondamentali. Il

	SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto	
fonarcom.it		06 55301819					C.F. 9740257058025

trattamento basato sull'interesse legittimo del Titolare non è obbligatorio e Lei potrà opporsi a detto trattamento con le modalità di cui alla presente Informativa e, in tale caso, il Titolare non potrà trattare i dati personali per tale finalità, a meno che lo stesso dimostri la presenza di motivi legittimi prevalenti.

Con riguardo ai dati personali appartenenti a categorie particolari trattati per le finalità sopra indicate, le basi giuridiche del trattamento sono l'art. 9(2)(b) del GDPR, ai sensi del quale *"il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato"* e 'art. 9(2)(f) del GDPR, ai sensi del quale *"il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualevolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali"*.

Inoltre, nei casi di cui all'art. 12 del D.lgs. 24/2023, l'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità possono essere rivelate esclusivamente previo consenso espresso della stessa persona Segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del GDPR e dell'articolo 2- quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Si ricorda, in ogni caso, che la Segnalazione può essere trasmessa in forma anonima, tuttavia, la trasmissione di una Segnalazione in forma non anonima agevola la gestione della Segnalazione stessa.

11.4 Categorie di dati personali trattati

Il Titolare tratta i dati personali che dovessero essere contenuti nelle Segnalazioni ricevute o in documentazione ad esse allegate e/o raccolti nello svolgimento delle attività di gestione e verifica delle Segnalazioni stesse, tra cui, ad esempio, dati anagrafici, dati di contatto, dati riferibili all'attività lavorativa, ovvero ancora, in alcuni casi, dati relativi a condanne penali o reati, dati appartenenti a categorie particolari di dati (e.g., dati relativi alla salute, opinioni politiche, appartenenza sindacale, ecc.). Inoltre, si precisa che, in caso di Segnalazione orale, la Segnalazione, previo consenso del Segnalante, potrà essere documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale che verrà sottoposto al Segnalante per sue eventuali rettifiche. La Società garantisce, comunque, la riservatezza dell'identità del Segnalante e tutte le tutele normativamente previste a beneficio del Segnalante. I dati personali potranno essere riferibili al Segnalante, ovvero al Segnalato e/o a terzi soggetti.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo		Viale Virgilio, 59 74121 Taranto	
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 9740257058026	

11.5 Ambito di comunicazione dei Dati Personali

I dati personali acquisiti potranno essere trattati solo da personale facente parte del comitato preposto alla gestione delle segnalazioni.

I soggetti terzi a cui i dati potrebbero essere trasmessi sono ricompresi nelle seguenti categorie: Studi Legali, Istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia ed Agenzie investigative.

In casi eccezionali, quando la segnalazione abbia dato origine ad un procedimento disciplinare e si basi unicamente sulla denuncia del segnalante, l'identità di quest'ultimo può essere comunicata a colui che è sottoposto al procedimento disciplinare, se ciò sia assolutamente indispensabile per esercitare il suo diritto di difesa. In tali casi la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

11.6 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici o telematici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e verrà eseguito da personale debitamente istruito al rispetto della Normativa Applicabile. Vi informiamo inoltre che i Dati Personali a Voi riferibili, saranno trattati nel rispetto delle modalità indicate dal Regolamento, i quali prevedono, tra l'altro, che i dati stessi siano:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- esatti e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle formalità del trattamento;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono raccolti o successivamente trattati;
- trattati secondo procedure univoche stabilite da un'unica autorità di controllo ("Lead Authority"), identificata con riferimento allo Stato presso il quale il Titolare ha la sede principale.

Inoltre, i processi aziendali del Titolare garantiscono la riservatezza e la sicurezza delle informazioni e la loro conservazione nel rispetto delle prescrizioni legislative e delle misure di sicurezza richieste.

11.7 Periodo di conservazione dei dati (criteri di determinazione)

I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario per la presa in carico e la gestione della segnalazione. Tale limite temporale rappresenta il tempo necessario di conservazione e, salvo differenti

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo		Viale Virgilio, 59 74121 Taranto	
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 9740257058027	

limiti imposti dalla normativa attualmente vigente, può essere esteso fino ad un massimo di **5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.**

Anche in caso di uso di sistemi informatici, sono adottate misure di protezione idonee a garantire la conservazione e l'uso corretto dei dati anche da parte dei collaboratori dell'azienda nel rispetto del segreto professionale.

Sono tenuti a queste cautele anche i professionisti e le strutture che possono venirne a conoscenza a séguito dell'attività espletata dalla scrivente società.

11.8 Diritti riconosciuti

La informiamo che, in conformità alla vigente disciplina, le vengono riconosciuti i seguenti diritti:

1. Richiedere al Titolare l'accesso ai propri dati personali;
2. di chiederne la rettifica;
3. di richiedere l'aggiornamento e la cancellazione dei propri dati, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge;
4. di chiedere che il trattamento sia limitato ad una parte delle informazioni che la riguardano;
5. di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi (anche in parte);
6. di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per far valere i suoi diritti, potrà contattare il Titolare ai contatti sopra riportati.

Da ultimo, le ricordiamo che i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR **non possono essere esercitati** con richiesta al Titolare ovvero con reclamo al Garante ai sensi dell'art. 77 del GDPR **qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante.**

Le ricordiamo inoltre che, laddove il riscontro alle richieste non possa essere stato considerato soddisfacente, l'utente ha la facoltà di rivolgersi e proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) nei modi previsti dalla Normativa Applicabile.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 9740257058028

FAC-SIMILE DI MODULO DI SEGNALAZIONE

Modulo di Segnalazione

Segnalazione della commissione o dei tentativi di commissione di uno dei seguenti illeciti:

- (i) violazioni del Modello 231, Codice Etico ovvero condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- (ii) violazioni della normativa comunitaria in una gamma molto ampia di settori espressamente indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937 (tra questi: appalti pubblici, servizi finanziari, sicurezza dei prodotti e dei trasporti, ambiente, alimenti, salute pubblica, privacy, sicurezza della rete, concorrenza).

AUTORE DEL COMPORTAMENTO OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DEL COMPORTAMENTO CHE ORIGINA LA SEGNALAZIONE:

DATI DEL SEGNALANTE (IN CASO DI SEGNALAZIONE NON ANONIMA)

Nome: _____

Cognome: _____

Ufficio/unità Organizzativa: _____

Telefono: _____

E-Mail: _____

Data _____ Firma _____

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it	06 55301819				C.F. 9740257058029

INFORMATIVA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi degli artt. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito “**Regolamento**” o “**GDPR**”) e delle normative in materia di privacy attualmente vigenti.

Siamo quindi ad informarLa che i dati in possesso del **Fondo FonARCom**, in qualità di Titolare del Trattamento (di seguito “Titolare”), saranno trattati nel rispetto dei principi previsti dall’art. 5 del Regolamento e garantendo la liceità del trattamento secondo quanto riportato nell’art. 6 del medesimo Regolamento:

1. Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento è il Fondo FonARCom, avente sede legale in Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/B e C.F. 97402570580 contattabile all’indirizzo mail: privacy@fonarcom.it.

2. Identità e dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati incaricato dal Titolare è lo Studio Rivelli Consulting S.r.l. che può essere contattato all’indirizzo mail: privacy@fonarcom.it per qualsiasi richiesta da parte degli autorizzati o degli interessati.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) la corretta e completa gestione delle Segnalazioni in conformità alla vigente normativa in materia di whistleblowing, porre in essere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di Segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti, dare seguito ad eventuali richieste delle Autorità;
- b) accertare, esercitare o difendere in sede giudiziaria e/o stragiudiziale i diritti o gli interessi del Titolare o di terzi.

Con riguardo alla finalità di cui al punto a), la base giuridica del trattamento è l’art. 6(1)(c) del GDPR – “*adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare*”.

Con riferimento alla finalità di cui al punto b), la base giuridica del trattamento è l’art. 6(1)(f) del GDPR – “*perseguimento del legittimo interesse del titolare o di terzi*”. Con particolare riferimento alla finalità basata sul legittimo interesse del Titolare o di terzi, si specifica che il legittimo interesse del Titolare a trattare i dati è equamente bilanciato con gli interessi del segnalante in relazione a diritti e libertà fondamentali. Il

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo	Viale Virgilio, 59 74121 Taranto
fonarcom.it		06 55301819		C.F. 9740257058030	

trattamento basato sull'interesse legittimo del Titolare non è obbligatorio e Lei potrà opporsi a detto trattamento con le modalità di cui alla presente Informativa e, in tale caso, il Titolare non potrà trattare i dati personali per tale finalità, a meno che lo stesso dimostri la presenza di motivi legittimi prevalenti.

Con riguardo ai dati personali appartenenti a categorie particolari trattati per le finalità sopra indicate, le basi giuridiche del trattamento sono l'art. 9(2)(b) del GDPR, ai sensi del quale *"il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato"* e 'art. 9(2)(f) del GDPR, ai sensi del quale *"il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualevolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali"*.

Inoltre, nei casi di cui all'art. 12 del D.lgs. 24/2023, l'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità possono essere rivelate esclusivamente previo consenso espresso della stessa persona Segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del GDPR e dell'articolo 2- quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Si ricorda, in ogni caso, che la Segnalazione può essere trasmessa in forma anonima, tuttavia, la trasmissione di una Segnalazione in forma non anonima agevola la gestione della Segnalazione stessa.

4. Categorie di dati personali trattati

Il Titolare tratta i dati personali che dovessero essere contenuti nelle Segnalazioni ricevute o in documentazione ad esse allegate e/o raccolti nello svolgimento delle attività di gestione e verifica delle Segnalazioni stesse, tra cui, ad esempio, dati anagrafici, dati di contatto, dati riferibili all'attività lavorativa, ovvero ancora, in alcuni casi, dati relativi a condanne penali o reati, dati appartenenti a categorie particolari di dati (e.g., dati relativi alla salute, opinioni politiche, appartenenza sindacale, ecc.). Inoltre, si precisa che, in caso di Segnalazione orale, la Segnalazione, previo consenso del Segnalante, potrà essere documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale che verrà sottoposto al Segnalante per sue eventuali rettifiche. La Società garantisce, comunque, la riservatezza dell'identità del Segnalante e tutte le tutele normativamente previste a beneficio del Segnalante. I dati personali potranno essere riferibili al Segnalante, ovvero al Segnalato e/o a terzi soggetti.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo		Viale Virgilio, 59 74121 Taranto	
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 9740257058031	

5. Ambito di comunicazione dei Dati Personali

I dati personali acquisiti potranno essere trattati solo da personale facente parte del comitato preposto alla gestione delle segnalazioni.

I soggetti terzi a cui i dati potrebbero essere trasmessi sono ricompresi nelle seguenti categorie: Studi Legali, Istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia ed Agenzie investigative.

In casi eccezionali, quando la segnalazione abbia dato origine ad un procedimento disciplinare e si basi unicamente sulla denuncia del segnalante, l'identità di quest'ultimo può essere comunicata a colui che è sottoposto al procedimento disciplinare, se ciò sia assolutamente indispensabile per esercitare il suo diritto di difesa. In tali casi la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

6. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici o telematici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e verrà eseguito da personale debitamente istruito al rispetto della Normativa Applicabile. Vi informiamo inoltre che i Dati Personali a Voi riferibili, saranno trattati nel rispetto delle modalità indicate dal Regolamento, i quali prevedono, tra l'altro, che i dati stessi siano:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- esatti e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle formalità del trattamento;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono raccolti o successivamente trattati;
- trattati secondo procedure univoche stabilite da un'unica autorità di controllo ("Lead Authority"), identificata con riferimento allo Stato presso il quale il Titolare ha la sede principale.

Inoltre, i processi aziendali del Titolare garantiscono la riservatezza e la sicurezza delle informazioni e la loro conservazione nel rispetto delle prescrizioni legislative e delle misure di sicurezza richieste.

7. Periodo di conservazione dei dati (criteri di determinazione)

I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario per la presa in carico e la gestione della segnalazione. Tale limite temporale rappresenta il tempo necessario di conservazione e, salvo differenti

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo		Viale Virgilio, 59 74121 Taranto	
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 9740257058032	

limiti imposti dalla normativa attualmente vigente, può essere esteso fino ad un massimo di **5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.**

Anche in caso di uso di sistemi informatici, sono adottate misure di protezione idonee a garantire la conservazione e l'uso corretto dei dati anche da parte dei collaboratori dell'azienda nel rispetto del segreto professionale.

Sono tenuti a queste cautele anche i professionisti e le strutture che possono venirne a conoscenza a séguito dell'attività espletata dalla scrivente società.

8. Diritti riconosciuti

La informiamo che, in conformità alla vigente disciplina, le vengono riconosciuti i seguenti diritti:

1. Richiedere al Titolare l'accesso ai propri dati personali;
2. di chiederne la rettifica;
3. di richiedere l'aggiornamento e la cancellazione dei propri dati, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge;
4. di chiedere che il trattamento sia limitato ad una parte delle informazioni che la riguardano;
5. di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi (anche in parte);
6. di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per far valere i suoi diritti, potrà contattare il Titolare ai contatti sopra riportati.

Da ultimo, le ricordiamo che i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR **non possono essere esercitati** con richiesta al Titolare ovvero con reclamo al Garante ai sensi dell'art. 77 del GDPR **qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante.**

Le ricordiamo inoltre che, laddove il riscontro alle richieste non possa essere stato considerato soddisfacente, l'utente ha la facoltà di rivolgersi e proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) nei modi previsti dalla Normativa Applicabile.

SEDE NAZIONALE Salita di San Nicola da Tolentino, 1/B 00187 Roma		SEDI TERRITORIALI Via Luigi Settembrini, 17 20124 Milano		Via Ruggero Settimo, 55 90139 Palermo		Viale Virgilio, 59 74121 Taranto	
fonarcom.it		06 55301819				C.F. 9740257058033	